

	<b>Comune di Trieste</b> ----- <b>Dipartimento Servizi          e          Politich          e Sociali</b>	<b>INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E ISTRUZIONI DI          SICUREZZA SUI RISCHI D'AMBIENTE E INTERFERENZIALI PER I          SERVIZI INERENTI INTERVENTI DOMICILIARI – LOTTO 1 – 2 – 3 –          4</b> <b>Dipartimento Servizi e Politiche Sociali</b> <b>SERVIZIO SOCIALE COMUNALE</b> <b>COMUNE DI TRIESTE</b>
	<b>Servizio di Prevenzione e          Protezione sui Luoghi di Lavoro</b> <b>FASCICOLO N.</b> <b>SerDom/2026/1</b>	

## PREMESSA

Il presente documento – redatto ai sensi del combinato disposto dall'art. 3 e dall'art. 26, D.Lgs 81/08 e s.m.i. - illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività lavorative che verranno svolte nell'ambito dell'appalto per i servizi inerenti interventi domiciliari – lotti 1, 2, 3 e 4 per il periodo di quattro anni decorrenti dalla data di affidamento.

## CONTENUTI

Il presente documento comprende:

1. Organigramma aziendale della sicurezza dell'Dipartimento Servizi e Politiche Sociali quale committente.
2. Descrizione sintetica dei luoghi in cui si svolgeranno le attività.
3. Descrizione sintetica delle attività del committente o di terzi e dei rischi indotti sull'aggiudicatario.
4. Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei presumibili rischi indotti sul personale del committente o su terzi.
5. Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione dell'appalto.

### 1. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DELL'AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

#### QUALE COMMITTENTE

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Datore di Lavoro e Direttore del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	Ambra de Candido via Mazzini, 25
Dirigente Delegato e Direttore del Servizio:	Stefano Chicco via Mazzini, 25

DATA	VERSIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
23 febbraio 2026	01/2026 pag. 1 di 12	SSC	Stefano Chicco	Stefano Chicco

Servizio Sociale Comunale	
Responsabile del procedimento: Direttore del Servizio Sociale Comunale	Stefano Chicco via Mazzini, 25
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro del Comune di Trieste	Luigi Fantini Passo Costanzi, 2
Medici Competenti del Comune di Trieste	Dott. Andrea Miani Ditta incaricata: ASUGI sede legale: Via Costantino Costantinides, 2 34128 TRIESTE (TS)
Direttore dell'esecuzione del contratto	Debora Nardini via della Scalinata 3

## 2. DESCRIZIONE SINTETICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ LAVORATIVE.

DATA	VERSIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
23 febbraio 2026	01/2026 pag. 2 di 12	SSC	Stefano Chicco	Stefano Chicco

<b>AREA O SERVIZIO</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>PERSONALE COMUNALE DI RIFERIMENTO IN SEDE</b>	<b>TELEFONO</b>
Dipartimento Servizi e Politiche Sociali – Servizio Sociale Comunale U.T.S. 1	via dei Moreri 5/B	Rossana Piana	404194529
Dipartimento Servizi e Politiche Sociali – Servizio Sociale Comunale U.T.S. 2	via Locchi 27	Laura Perrone	040/6758625 3484533128
Dipartimento Servizi e Politiche Sociali – Servizio Sociale Comunale U.T.S. 3	via Pascoli 35/1	Paolo Taverna	0406759717 3468085005
Dipartimento Servizi e Politiche Sociali – Servizio Sociale Comunale U.T.S. 4	Strada vecchia dell'Istria 27	Vittoria Alborino	0406579770 3316417312
Dipartimento Servizi e Politiche Sociali – Servizio Sociale Comunale U.O.T. 1/2	Via della Scalinata 3	Tiziana Craievich	0406759786 3460529765
Dipartimento Servizi e Politiche Sociali – Servizio Sociale Comunale U.O.T. 1/2	via del Roncheto 77		

#### **U.T.S. 1 via dei Moreri, 5/B**

Gli uffici in questione sono collocati al piano rialzato di un edificio adibito prevalentemente a casa di civile abitazione. Sono dotati di ingresso indipendente posto sul retro dell'edificio medesimo. Si accede al piano rialzato tramite una scala in muratura parzialmente protetta dalle intemperie. Gli uffici sono assegnati in uso esclusivo alla U.O.T.

#### **U.T.S. 2 via Locchi,27**

Gli uffici sono inseriti al P.T. di una palazzina che si eleva di qualche metro rispetto alla quota del marciapiede e che è raggiungibile tramite rampe scale e/o rampa inclinata di superamento barriere architettoniche. Gli uffici della U.O.T. occupano la parte centrale della palazzina; le parti laterali sono destinate a uffici del Centro Civico e della Circoscrizione e a uffici di un Distretto della Polizia Locale. Tutte queste entità sono dotate di ingressi indipendenti dalla strada e sono comunque

<b>DATA</b>	<b>VERSIONE</b>	<b>REDAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>23 febbraio 2026</b>	<b>01/2026</b> pag. 3 di 12	<b>SSC</b>	<b>Stefano Chicco</b>	<b>Stefano Chicco</b>

tra loro collegate da un ampio corridoio longitudinale centrale cui si affacciano i vari locali; alcune porte interrompono il corridoio e permettono quindi di isolare tra di loro le varie attività.

### **U.T.S. 3 via Pascoli, 35/ 1**

Gli uffici occupano l'intero 1° P. di un complesso destinato ad uso civile (negozi, abitazioni, uffici). Agli stessi si accede tramite scale o ascensori condominiali; sono dotati infatti di due ingressi indipendenti, anche se quello abitualmente utilizzato è quello corrispondente al civico 35/1; l'altro può essere utilizzato in condizioni particolari. Le partizioni interne sono realizzate principalmente in pareti mobili o attrezzate.

### **U.T.S. 4 strada vecchia dell'Istria 27**

Gli uffici si trovano al piano terra di un immobile ATER, che dispone anche di un accesso da via di Giarizzole 1/2A.

### **UOT1/2 via della Scalinata 3**

Edificio posto tra i rioni di Barriera Vecchia e San Giacomo, in elevazione su quattro piani fuori terra di proprietà della Fondazione Ananian; originariamente ristrutturato complessivamente per essere destinato ad alloggi per anziani è stato locato a favore dell'Ente Comunale per essere destinato ad uffici pubblici del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali.

Al piano terra sono presenti cantine, vani tecnici, servizi e spazi destinati alla ricezione del pubblico, ai piani superiori uffici del personale ed al piano sottotetto un'area non utilizzata dal personale accessibile a mezzo scala retrattile.

Uffici e sportelli delle Unità Operative: Adulti UOT 1, Non autosufficienza UOT 1, non autosufficienza UOT

## **2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SULL'AGGIUDICATARIO.**

### **ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE**

#### ATTIVITÀ DEL PERSONALE COMUNALE

<b>DATA</b>	<b>VERSIONE</b>	<b>REDAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>23 febbraio 2026</b>	<b>01/2026</b> <b>pag. 4 di 12</b>	<b>SSC</b>	<b>Stefano Chicco</b>	<b>Stefano Chicco</b>

Attività professionale di assistente sociale

Attività amministrative

Attività tecnica di controllo e di supporto per la logistica di struttura.

Supervisione sullo svolgimento degli appalto.

#### ATTIVITÀ DI TERZI

Servizi di pulizia e sanificazione.

Consegna di materiali diversi da parte di imprese fornitrici, secondo ordini di consegna stabiliti di volta in volta a seconda del tipo di fornitura.

Attività di manutenzione ordinaria o straordinaria fatta su chiamata o a scadenza di periodicità.

Presenza di pubblico (utenti del servizio)

### **RISCHI CONSEGUENTI PER IL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO**

#### RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

- Cadute in piano per inciampo o scivolamento (lungo i percorsi all'aperto e al coperto nelle strutture) o su scale.
- Urti contro arredi, serramenti, per passaggi ristretti e simili.
- Urti contro superfici vetrate, specchiate o simili.
- Inciampi su pavimentazioni irregolari.

#### RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

- Inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri o lavori di manutenzione o similari).
- Urti da movimenti scoordinati o involontari di terzi presenti in sede.
- Investimento da automezzo nelle aree esterne di pertinenza della struttura.
- Caduta di oggetti dall'alto (da mobili, mensole e simili o a causa di eventuali lavori di manutenzione).
- Rischi incendio/esplosione/elettrocuzione da guasti a impianti tecnologici o macchinari.
- Impatto fisico con gli utenti per possibili comportamenti eteroaggressivi o per cadute accidentali da parte degli stessi.
- Possibili impatti fisici con oggetti scagliati dagli utenti.

<b>DATA</b>	<b>VERSIONE</b>	<b>REDAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>23 febbraio 2026</b>	<b>01/2026</b> <b>pag. 5 di 12</b>	<b>SSC</b>	<b>Stefano Chicco</b>	<b>Stefano Chicco</b>

### **3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E DEI PRESUMIBILI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DEL COMMITTENTE O SU TERZI.**

#### **ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE**

Il Comune di Trieste, attraverso il presente appalto in più lotti, si propone di continuare a garantire un'articolazione dell'offerta domiciliare su più interventi e servizi socio-assistenziali, a breve e a lungo termine, da erogare in forma personalizzata, finalizzata, integrata con l'assistenza domiciliare comunale, i servizi sanitari distrettuali, il volontariato e le reti informali di aiuto.

La finalità è quella di promuovere la qualità della vita della persona con problemi di autonomia, favorire la sua autodeterminazione, valorizzare le sue abilità e le sue reti informali di aiuto, coinvolgere la comunità, evitare l'assistenzialismo, contrastare situazioni di emarginazione, prevenire e/o ritardare l'istituzionalizzazione.

Gli obiettivi specifici che gli interventi domiciliari erogati tramite il presente appalto sono chiamati a perseguire, garantendo dignità e valore alla persona, alla sua rete informale di aiuto e coinvolgendo la comunità, dovranno essere diversificati a seconda del bisogno e volti a sostenere/promuovere l'autonomia possibile (residua), favorire il recupero delle funzioni compromesse, fornire protezione in situazioni di rischio, garantire sicurezza e tutela in situazioni di completa non autonomia.

Con riferimento agli interventi da svolgere, le tipologie da garantire (prestazioni riferite a uno o più lotti) sono:

#### **1) PRONTO INTERVENTO DOMICILIARE SOCIALE INTEGRATO**

Si tratta di un intervento domiciliare comunale, integrato con quello sanitario, attivabile in casi di eventi critici che determinano acutamente la scoperta di bisogni primari, relazionali, sanitari, con possibili rischi in termini di repentina perdita di autonomia, crisi della famiglia che assiste, ricovero improprio in ospedale o in casa di riposo.

<b>DATA</b>	<b>VERSIONE</b>	<b>REDAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>23 febbraio 2026</b>	<b>01/2026</b> <b>pag. 6 di 12</b>	<b>SSC</b>	<b>Stefano Chicco</b>	<b>Stefano Chicco</b>

Le finalità specifiche da perseguire sono:

- permettere all'anziano solo o a soggetti infra65enni con disabilità non coperta da servizi specifici e famiglie che si stanno facendo carico di persone non autosufficienti, anche temporaneamente, di ricevere risposta in tempo reale per affrontare con sufficiente sicurezza le prime fasi di un evento critico e quindi riorganizzarsi per il medio-lungo periodo, facilitando la permanenza a casa della persona non autosufficiente.
- individuare precocemente situazioni ad elevato rischio di evento acuto in soggetti non conosciuti e incapaci di chiedere aiuto.

In detto contesto, gli interventi richiesti con il presente appalto prevedono l'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare da parte di personale qualificato, nonché di prestazioni integrative o sostitutive di pulizia della casa, fornitura pasti a domicilio, così come contenute nel piano assistenziale personalizzato fatto dai professionisti sociali e sanitari, secondo gli standard di prestazione previsti nel capitolato d'appalto.

La natura dell'intervento prevede la presa in carico intensiva, a tempo determinato - da una settimana al massimo di tre mesi, derogabili nel caso di malati terminali - con interventi da garantire continuativamente nell'arco della giornata (ore 7.00 - 21.00), 7 giorni su 7, fruibili entro tempi variabili così come specificato nell'art. 10.

## 2) ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA A VALENZA SOCIO SANITARIA (ADI SOCIO SANITARIA)

Si tratta di un insieme di interventi socio-assistenziali (cura della persona, governo della casa, vita di relazione, attivazione collaborazioni, attività informativa/formativa, monitoraggio - come da classificazione della cartella sociale regionale) orientati al soddisfacimento dei bisogni primari e relazionali, facenti parte di un piano personalizzato che può comprendere anche prestazioni sanitarie erogate dall'AsuiTs.

È destinata a persone non autosufficienti, con problemi sanitari e socio-assistenziali, a rischio di istituzionalizzazione e/o di confinamento a domicilio, prive di una rete di supporto o con reti parentali ed amicali fragili per cui gli interventi possono prevedere più accessi al giorno.

Ha come scopo quello di evitare l'istituzionalizzazione, garantendo, a domicilio, una qualità di vita soddisfacente.

<b>DATA</b>	<b>VERSIONE</b>	<b>REDAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>23 febbraio 2026</b>	<b>01/2026</b> <b>pag. 7 di 12</b>	<b>SSC</b>	<b>Stefano Chicco</b>	<b>Stefano Chicco</b>

In detto contesto gli interventi assistenziali richiesti con il presente capitolato prevedono l'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare qualificata, integrate o meno da prestazioni di pulizia della casa, pasti e manutenzione alloggi.

La natura dell'intervento prevede la presa in carico con piani personalizzati di durata diversificata a seconda dell'evoluzione del bisogno.

L'intervento dovrà essere garantito 7 giorni su 7, festività incluse, nell'arco della giornata (7.00 - 21.00), secondo gli standard di prestazione di cui all'art. 8.

L'intervento dovrà comunque dare risposta anche a quelle situazioni di non autosufficienza che possono avere bisogno di più di tre accessi al giorno, oppure di accessi a lunga durata, ad esempio tre ore continuative, oppure di interventi della durata eccezionale di una notte intera. Tali situazioni, da considerarsi eccezionali, si possono stimare in via presuntiva in 10 casi all'anno.

#### ASSISTENZA DOMICILIARE LEGGERA (AD LEGGERA)

Si tratta di un insieme di interventi socio-assistenziali (cura della persona, governo della casa, vita di relazione, attivazione collaborazioni, attività informativa/formativa, monitoraggio - come da classificazione della cartella sociale regionale) orientati al soddisfacimento dei bisogni primari e relazionali, facenti parte di un piano personalizzato (presa in carico "morbida") per il target della parziale autosufficienza, con valutazione per l'accesso da parte del solo Servizio Sociale Comunale.

L'intervento dovrà essere garantito 6 giorni su 7, nell'arco della giornata (8.00 - 18.00), secondo gli standard di prestazione di cui all'art. 8.

#### 3) INTERVENTI SPECIFICI di SUPPORTO: pulizia, pasti.

Si tratta di interventi socio - assistenziali di sostegno, specifici, per lo più a carattere continuativo.

Sono destinati a persone fragili, a non autosufficienti, e possono avere anche carattere integrativo rispetto agli interventi di assistenza domiciliare qualificata.

Hanno l'obiettivo di promuovere l'autonomia fornendo supporto a chi già cura o è capace di auto-governarsi.

I piani assistenziali varieranno a seconda dell'evoluzione del bisogno.

<b>DATA</b>	<b>VERSIONE</b>	<b>REDAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>23 febbraio 2026</b>	<b>01/2026</b> <b>pag. 8 di 12</b>	<b>SSC</b>	<b>Stefano Chicco</b>	<b>Stefano Chicco</b>



Ciascun intervento dovrà essere garantito dal lunedì al sabato, in arco diurno, fatta eccezione dell'intervento pasti che va garantito 7 giorni su 7, festività comprese, secondo gli standard di prestazione di cui al capitolato prestazionale.

#### **RISCHI CONSEGUENTI PER IL PERSONALE COMUNALE E TERZI**

- Urti contro persone (presenti nelle vicinanze) da movimenti scoordinati o involontari.
- Caduta di oggetti.
- Inciampo dovuto ad attrezzature di lavoro lasciate a pavimento o a terra.

#### **4. MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE**

##### PREMESSA

Si informa sin da ora che presso le strutture indicate sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale esterno:

- o divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste o di altri appaltatori;
- o divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente per la sicurezza della struttura;
- o divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate al lavoro se non specificatamente autorizzati dal referente per la sicurezza della struttura con apposito permesso;
- o divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- o divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente per la sicurezza della struttura;
- o divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto; i lavori a fiamma sono soggetti a preventiva autorizzazione del referente per la

<b>DATA</b>	<b>VERSIONE</b>	<b>REDAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>23 febbraio 2026</b>	<b>01/2026</b> <b>pag. 9 di 12</b>	<b>SSC</b>	<b>Stefano Chicco</b>	<b>Stefano Chicco</b>

- sicurezza della struttura, sentito, se del caso, il Referente d'Area per la Sicurezza;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
  - divieto – sia per il personale del Comune che per l'aggiudicatario - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
  - divieto – sia per il personale del Comune che per l'aggiudicatario - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e dell'aggiudicatario stesso;
  - divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
  - obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
  - obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
  - obbligo di informare/richiedere l'intervento del referente per la sicurezza della struttura in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
  - obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
  - obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
  - obbligo di osservare tutte le norme di legge e di prudenza nella guida dei veicoli su aree esterne di pertinenza della struttura, a tutela di se stessi e di terzi;
  - obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore.

<b>DATA</b>	<b>VERSIONE</b>	<b>REDAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>23 febbraio 2026</b>	<b>01/2026</b> <b>pag. 10 di 12</b>	<b>SSC</b>	<b>Stefano Chicco</b>	<b>Stefano Chicco</b>

## INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

Il committente, prima dell'inizio del servizio, fornirà all'aggiudicatario le informazioni più aggiornate su:

- accessibilità alle aree destinate all'attività in oggetto ed eventuali ulteriori rischi non indicati in precedenza;
- presenza di personale comunale o di terzi (pubblico o altri) ed eventuali ulteriori rischi non indicati in precedenza;
- eventuali situazioni di lavori di manutenzione urgenti in essere presso le aree interessate all'esecuzione del presente servizio ed eventuali ulteriori rischi non indicati in precedenza;
- regole specifiche e particolari di competenza dell'Amministrazione comunale vigenti in ambienti/luoghi di esecuzione del presente servizio.

Da parte dell'aggiudicatario verranno fornite dettagliate informazioni su:

- mezzi e attrezzature che intende utilizzare ed eventuali ulteriori rischi non indicati in precedenza;
- modalità operative di esecuzione del servizio.

L'osservanza delle indicazioni e prescrizioni di cui ai precedenti punti non comporta alcun onere o costo aggiuntivo per l'aggiudicatario, trattandosi di semplici e normali norme comportamentali che non implicano utilizzo di attrezzature o procedure ad hoc né tempi tecnici di attesa, e quindi i costi e gli oneri per la sicurezza sono pari a zero.

Con la sottoscrizione del presente documento il datore di lavoro committente e l'aggiudicatario danno atto di essersi reciprocamente informati sui rischi specifici esistenti nei luoghi ove verrà svolto il servizio, su quelli derivanti dalle proprie attività e sulle misure adottate per la eliminazione/riduzione degli stessi, al fine di favorire la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione del servizio in questione.

Trieste, \_\_\_\_\_

<b>DATA</b>	<b>VERSIONE</b>	<b>REDAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>23 febbraio 2026</b>	<b>01/2026</b> <b>pag. 11 di 12</b>	<b>SSC</b>	<b>Stefano Chicco</b>	<b>Stefano Chicco</b>

Il committente	L'appaltatore
COMUNE DI TRIESTE Dipartimento Servizi e Politiche Sociali IL DIRETTORE DEL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE (dott. Stefano Chicco) documento firmato digitalmente	

DATA	VERSIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
23 febbraio 2026	01/2026 pag. 12 di 12	SSC	Stefano Chicco	Stefano Chicco

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: STEFANO CHICCO

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 26/02/2026 09:24:23